

Il punto sulla 107, il rinnovo del contratto, la contrattazione integrativa d'Istituto.

Applicazione della 107

Dopo un anno molto combattuto la 107 è stata comunque approvata. Al di là del grande fatto positivo dell'immissione in ruolo di tanti insegnanti, mano a mano che si procede nella sua applicazione emergono aspetti già ampiamente previsti e sintomatici del fatto che si possa considerare tutto questo come un cambiamento ma sicuramente non come una riforma. Prendiamo ad esempio la recente immissione in ruolo della fase C per l'organico potenziato uno dei fiori all'occhiello della 107: dapprima le scuole non hanno potuto scegliere gli insegnanti attraverso le classi di concorso ma solamente per aree tematiche poi quando gli insegnanti sono stati attribuiti alle scuole ben il 50% non ha corrisposto alle richieste delle scuole. Fra non molto ci si troverà a discutere sul comitato di valutazione legato alle nuove attribuzioni della legge. Dovunque la si rigiri non si riescono comunque a trovare dei criteri giusti e corretti per attuare questa valutazione. Componenti da una parte quelle di genitori e studenti che non hanno i requisiti professionali per valutare (concetto chiaramente espresso dalla commissione europea all'Istruzione) dall'altra è evidente l'intenzione del ministero di mettere tutto in mano ai Dirigenti Scolastici (indicativo è l'ordine di priorità per l'accettazione delle domande relativo a chi vorrà fare parte della componente esterna di valutazione: Dirigenti USP, Dirigenti Scolastici, Dirigenti scolastici anche in pensione, insegnanti con esperienze dirigenziali.....e per ultimi gli insegnanti). Nello stesso tempo noi insegnanti ci rendiamo conto di quanto sia difficile farsi un'idea corretta di come lavorano i NS. Colleghi. Tutto questo potrebbe portare al disimpegno di molti di noi su queste tematiche ma in ogni caso è importante che ci facciamo carico di quest'aspetto perché comunque altrimenti altri inevitabilmente decideranno per noi. Il ministero si è già espresso sulla piena funzionalità di un comitato di valutazione Imperfetto se la componente insegnante dovesse rinunciare a fare parte del comitato. Altro aspetto che sta creando molti problemi alle scuole è la tanto sbandierata alternanza Scuola/lavoro. Anche qui appare evidente il solito pressapochismo di chi ha fatto la norma senza preoccuparsi delle grandi difficoltà nell'applicazione.

Rinnovo del Contratto

Come previsto dalle sentenze del Consiglio di Stato si sono aperte le trattative tra i sindacati e l'ARAN ma subito dopo si sono chiuse per la distanza siderale tra domanda e offerta. La perdita di potere salariale nel periodo 2010/2015 considerata utilizzando come criterio valutativo l'inflazione (che come sappiamo non rappresenta il reale parametro per valutare la perdita di potere d'acquisto) è comunque del 7% netto in considerazione che per 2 anni ci è stata versata un'indennità di vacanza contrattuale, ed e su questa base che i sindacati sono andati a contrattare, mentre la risposta del governo è stata un'offerta di 7 euro al mese!!! **Sabato 28 novembre in tutta Italia ci sarà la prima grande mobilitazione unitaria per il rinnovo del contratto.**

Contrattazione integrativa d'Istituto

Nei limiti di ciò che è possibile contrattare vale a dire il FIS e di alcuni compensi che vengono già predeterminati dal Ministero (funzioni strumentali) e tenuto conto che gli importi che vengono attribuiti non corrispondono mai alla realtà dell'impegno, abbiamo comunque trovato un corrispondenza di intenti tra RSU e Dirigenti Scolastici e Amministrativi. Vi presenteremo nel dettaglio la proposta ma i principi che la ispirano sono quelli del riequilibrio delle spettanze e la valutazione delle competenze. In considerazione del fatto che la cifra disponibile per le supplenze dei colleghi assenti è molto esigua e non riesce a coprire che il 30% delle necessità si è deciso di non pagare più alcuna supplenza ma di darle a recupero secondo le modalità consuete. I fondi risparmiati saranno utilizzati per aumentare la dotazione oraria per il recupero degli studenti. A tal proposito voglio ricordare a tutti i colleghi che la tariffa oraria per il pagamento degli sportelli è di euro 17.50 lordo dipendente. Solo i corsi di recupero effettuati nel periodo estivo saranno pagati a euro 35 lordo dipendente.